



Circolare n. 009

28 ottobre 2022

ENTRO IL PROSSIMO 30 NOVEMBRE 2022 L'ISTANZA PER INDENNITÀ UNA TANTUM A FA- VORE DI ARTIGIANI, COMMERCianti E PROFES- SIONISTI

IN BREVE

E' previsto un **contribuito** di Euro 200 **a favore di titolari di posizione contributiva come Artigiani, Commercianti e Lavoratori autonomi**. La domanda può essere presentata sino al 30.11.2022 personalmente, mediante accesso al portale Inps e delle Casse Private, tramite Spid o carta d'identità elettronica o carta nazionale servizi.

Riferimenti:

- D.M. 19 agosto 2022 G.U. 24.09.22

Con il D.M. 19 agosto 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022, sono state individuate le modalità di concessione dell'*indennità una tantum* (pari a Euro 200 o 350 a seconda dei casi) a favore di:

- a) soggetti iscritte alla **gestione previdenziale Artigiani e Commercianti**,
- b) **lavoratori autonomi e professionisti**, sia che siano iscritti all'Inps gestione separata sia alle Casse di previdenza private.

Dal 26 settembre 2022 sono stati resi disponibili i portali dei singoli enti previdenziali pubblici e privati al fine di presentare le domande, il cui termine ultimo è fissato al 30 novembre 2022.

Con la pubblicazione della Circolare n. 103/2022 dell'Inps ha successivamente fornito i chiarimenti operativi per i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps.

L'indennità verrà erogata fino all'esaurimento del fondo stanziato pari a 600 milioni di euro stanziato dal governo, di cui euro 95,6 milioni per i professionisti



Requisiti soggettivi

L'articolo 2, D.M. 19 agosto 2022 specifica che il requisito soggettivo per potere fruire dell'indennità *una tantum* consiste nel:

- a) risultare iscritti alla data del 18 maggio 2022 ad una delle gestioni previdenziali sopra elencate
- b) essere titolari alla data del 18 maggio 2022 di una partita Iva con attività avviata;
- c) avere effettuato almeno un versamento per la contribuzione dovuta al proprio ente previdenziale dall'anno 2020;
- d) non essere titolare alla data del 18 maggio 2022 di trattamento pensionistico e non percepire il c.d. Ape sociale.

La circolare Inps n. 103/2022 individua quali potenziali beneficiari dell'indennità *una tantum*:

- artigiani e commercianti iscritti all'Ivs;
- coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali;
- pescatori autonomi di cui alla L. 250/1958;
- liberi professionisti iscritti alla Gestione separata dell'Inps, compresi i partecipanti agli studi associati o alle società semplici;
- coadiuvanti e coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, dei commercianti, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

Sono, inoltre, soggetti beneficiari dell'indennità *una tantum* i professionisti iscritti agli enti Casse private gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Requisiti oggettivi

I requisiti principali per fruire dell'indennità *una tantum* sono:

- non avere fruito delle indennità di cui agli articoli 31 e 32, D.L. 50/2022 previste per le altre categorie di lavoratori (es. dipendenti, colf badanti etc);
- avere conseguito **un reddito complessivo per il periodo di imposta 2021:**
 - **non superiore a 35.000 euro** (indennità 200 euro) oppure
 - **non superiore a 20.000 euro** (indennità 350 euro).

➡ Per l'individuazione del reddito complessivo 2021 da verificare quale soglia di accesso il riferimento è ai dati esposti nella dichiarazione dei redditi (rigo RN1) in quanto l'articolo , D.M. 19 agosto 2022 specifica che bisogna effettuare la differenza tra il reddito lordo, il reddito per l'abitazione principale e l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali deducibili. Non rilevano ai fini del calcolo i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le competenze arretrate assoggettate a tassazione separata



Si precisa che l'indennità erogata non costituisce reddito tassabile.

Vi invitiamo a contattare lo studio per la verifica puntuale dell'importo di "reddito complessivo" da assumere quale riferimento.

Presentazione della domanda

Le modalità di presentazione dell'istanza devono essere svolte direttamente **sul portale Inps e sui portali delle Casse private** dalla persona titolare del diritto:

- Istanza Inps: il *link* a cui accedere per la presentazione telematica dell'istanza è il seguente: <https://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/spid/loginSPID.jsp?uri=https%3a%2f%2fservizi2.inps.it%2fservizi%2fHUBPNPInternet&S=S>
- Istanza Casse private: ogni iscritto all'ente previdenziale ha ricevuto una *newsletter* dalla propria Cassa con l'indicazione delle modalità operative con cui formulare la domanda. In ogni caso, sono disponibili sui singoli portali apposite sezioni laddove presentare l'istanza.

DOMANDA PRESSO PORTALE INPS

L'istanza all'INPS di richiesta del Bonus 200 euro deve essere corredata dalla dichiarazione sottoforma di autocertificazione, rilasciata dal lavoratore sotto la propria responsabilità, di:

- essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione
- non aver ricevuto il Bonus 200 euro come avente diritto per altra categoria
- non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo superiore all'importo di 35.000 euro
- essere iscritto alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ad una delle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) o degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza
- di non avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria, nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali.

Per quanto riguarda le istanze da presentare all'INPS, la domanda è disponibile accedendo alla sezione "*Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche*" raggiungibile a partire dalla home page del sito web dell'Istituto www.inps.it, seguendo il percorso "*Prestazioni e servizi*" > "*Servizi*" > "*Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche*"; una volta autenticati sarà necessario selezionare la categoria di appartenenza per la quale si intende presentare domanda.



Quali documenti per presentare la domanda

Le credenziali di accesso al servizio per la presentazione delle domande di indennità una tantum in commento sono le seguenti:

- SPID di livello 2 o superiore;
- Carta di identità elettronica 3.0 (CIE);
- Carta nazionale dei servizi (CNS).

Nella domanda si dovrà allegare fotocopia della carta di identità in corso di validità e del codice fiscale, oltre all'autocertificazione citata e indicando le coordinate bancarie o postali per l'accreditamento del beneficio.

Lo studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti Vi necessitassero.

Cordiali saluti.

Caprioli Paola